



**CITTÀ DI PARTINICO**  
**Città Metropolitana di Palermo**

**REGOLAMENTO COMUNALE**

**BILANCIO PARTECIPATIVO**

## **PREMESSA**

Nel quadro degli indirizzi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, particolare rilevanza assume ormai da anni l'adozione di iniziative e strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione ed informazione, volti a costruire un rapporto aperto e proficuo con cittadini ed utenti. Molte disposizioni si ispirano a questo concetto ed hanno introdotto istituti giuridici, principi operativi e strutture organizzative a questo scopo. Tra le iniziative che le amministrazioni, proprio in questa logica, hanno iniziato ad adottare e che si stanno sempre più diffondendo, quella dell'utilizzo del Bilancio Partecipativo ha particolare rilevanza e specifiche potenzialità.

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i Cittadini, partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente stesso ha competenza diretta rispetto a problemi individuati come prioritari. Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio limitatamente a quanto previsto dalla L. Reg. n°5/2014.

### **Art 1**

#### **PRINCIPI E FINALITÀ**

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità, è da considerare come uno strumento fondamentale per rendere fattivo il senso di comunità e migliorare la capacità dell'ente locale di interpretare i bisogni collettivi. Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra i cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire le tematiche di interesse, recependo istanze e sollecitazioni diverse e sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

In ordine alla realizzazione di opportune forme di partecipazione, sono individuati come prioritari alcuni momenti di coinvolgimento dei cittadini nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche:

- a) Il Bilancio di Previsione (art. 162 del Testo unico degli enti locali), che deve essere inteso come Bilancio Partecipativo nella misura in cui contempla, fra le procedure di adozione, le modalità di attuazione dell'art. 6 della L.R. n°5/2014, relative all'obbligo da parte del Comune di spendere una quota pari almeno al 2 per cento dei trasferimenti regionali correnti con forme di *democrazia partecipata*, tramite il coinvolgimento dei "*Partecipanti*" di cui all'art.2.
- b) Sono coinvolte nel processo di partecipazione tutte le persone fisiche e giuridiche in forma singola e/o associata residenti nel Comune di Partinico, che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età.

## **Art. 2**

### **ALBO E ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI**

1. Prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione, il Comune emette un avviso pubblico per l'adesione all'Albo dei partecipanti in cui sarà chiesto ad ogni soggetto interessato di indicare il nominativo ed il recapito del proprio rappresentante. L'albo rimane in vigore per un anno ed è rinnovato con le stesse modalità.
2. La prima assemblea dei partecipanti, in base alle adesioni pervenute, sarà presieduta dal Sindaco o da un suo delegato, dal Presidente del Consiglio e da n.2 Consiglieri (1 di maggioranza e 1 di opposizione).
3. In seno all'assemblea verranno scelte una o più aree tematiche tra quelle previste nel presente Regolamento all'art. 8.

## **Art. 3**

### **FASI DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

La procedura del bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- a. Individuazione del Gruppo di Lavoro Organizzato (GLO).
- b. Informazione ai cittadini per la presentazione delle proposte.
- c. Valutazione delle proposte.
- d. Consultazione e raccolta delle proposte.
- e. votazione dei progetti ammissibili.

## **Art. 4**

### **GRUPPO DI LAVORO ORGANIZZATO (GLO)**

Prima della pubblicazione dell'avviso del Bilancio partecipativo è costituito il GLO in seno all'Assessorato al Bilancio del Comune e rappresentato da: Sindaco o suo delegato, Assessore al Bilancio, n. 2 Consiglieri Comunali (1 di maggioranza e 1 di opposizione), dal Dirigente Ufficio Ragioneria nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale relative alle aree tematiche previste nel presente regolamento. Il GLO determina i criteri ed i requisiti per la presentazione dei progetti e definisce l'avviso.

## **Art. 5**

### **INFORMAZIONE AI CITTADINI**

Il Comune rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di spesa di una parte del Bilancio di Previsione relativo al Bilancio Partecipativo. L'informazione è avviata mediante apposito avviso, redatto dal GLO, pubblicato sul sito internet del Comune: [www.comune.partinico.pa.it](http://www.comune.partinico.pa.it). Ogni soggetto di cui all' art. 1 comma b), può far pervenire la propria proposta, entro il termine stabilito dall'avviso pubblico che dovrà essere indicata nell'apposita scheda progetto. Tale scheda potrà essere ritirata presso l'URP o scaricata direttamente dal sito internet del Comune nell'apposita sezione "Bilancio Partecipativo".

**Art 6**  
**VALUTAZIONE PROPOSTE**

Le proposte presentate nei termini stabiliti dall'avviso pubblico saranno valutate dal GLO e dagli Uffici competenti comunali, producendo resoconto delle decisioni per iscritto. I criteri per la valutazione delle proposte, indicati in apposita griglia di valutazione, saranno i seguenti

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica dell'intervento.
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.
- Caratteri innovativi.
- Stima dei costi.
- Tempi di realizzazione.
- Compatibilità rispetto ad atti già approvati dal Comune.

**Art 7**  
**CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE**

La consultazione dei cittadini nel merito delle decisioni di utilizzo del Budget, individuato dalla GM, e considerati i criteri del GLO di cui al precedente articolo, si svolge attraverso uno o più incontri assembleari.

Le proposte raccolte, congruenti con i criteri e i requisiti stabiliti dal GLO, verranno approfondite e discusse in seno agli incontri assembleari.

Le indicazioni da parte dell'assemblea sui progetti ritenuti ammissibili dal GLO costituiranno indicatori per la fase successiva "*Votazione dei progetti*".

**Art. 8**  
**AREE TEMATICHE**

Sono oggetto del presente regolamento, le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Aree verdi, arredo urbano.
2. Ambiente, ecologia e risparmio energetico.
3. Politiche giovanili.
4. Attività scolastiche ed educative.
5. Interventi finalizzati alla coesione sociale delle persone più fragili.
6. Attività culturali, sportive e ricreative.
7. Salute e servizi sanitari.
8. Protezione civile.

**Art. 9**  
**VOTAZIONE PROGETTI AMMISSIBILI**

1. Al fine di procedere alla fase di votazione delle proposte ritenute ammissibili, le stesse verranno pubblicate sul sito del Comune [www.comune.partinico.pa.it](http://www.comune.partinico.pa.it) suddivise per aree tematiche di cui all'art. 2 comma 3, nell'apposita sezione dedicata al Bilancio Partecipativo. Il voto sarà on-line e avverrà tramite collegamento al sito istituzionale nella sezione "Bilancio Partecipativo" nel quale bisognerà registrarsi mediante inserimento di Documento di Identità e Codice Fiscale ed esprimere

un solo voto, pena l'esclusione. Potranno votare tutti i Cittadini a partire dal compimento del 16° anno di età residenti nel Comune di Partinico.

2. La votazione verrà ritenuta valida con almeno 100 votanti, in caso contrario la scelta dei progetti avverrà in seno all'assemblea.

#### **Art. 10**

### **PUBBLICAZIONE DELLA VOTAZIONE DEI PROGETTI**

L'esito della votazione dei progetti è pubblicato sul sito internet del Comune di Partinico [www.comune.partinico.pa.it](http://www.comune.partinico.pa.it). Verrà stilata una classifica dei progetti in base alla posizione e fino alla copertura finanziaria. In caso di parità di votazione si procederà con sorteggio.

#### **NORME FINALI**

#### **Art. 11**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line del Comune a seguito della deliberazione da parte del Consiglio Comunale.

#### **Art. 12**

### **INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (verificare con segretario) e sue modifiche e integrazioni, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

#### **Art. 13**

### **PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

Copia del presente Regolamento, ai sensi di legge è tenuta a disposizione del pubblico affinché ne possa prendere visione e pubblicata sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente-Statuto e Regolamenti".

#### **Art. 14**

### **REVISIONE DEL REGOLAMENTO**

Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificare il presente Regolamento, tenendo conto di eventuali proposte di modifica da parte dei Cittadini. Stante la *natura sperimentale* del presente Regolamento, lo stesso si intende come strumento dinamico ed in continuo aggiornamento al fine di migliorare il percorso partecipativo.